

CLPR/2024/14 del 05 aprile 2024

CONSIGLIO LOCALE di PARMA

Oggetto: **Servizio Gestione Rifiuti Urbani – PEF del servizio per gli anni 2024 - 2025, consultazione ai sensi dell'art. 7 – comma 5 – lettera c) – della L.R. 23/2011 del bacino territoriale composto dai comuni di Borgo Val di Taro, Busseto, Calestano, Collecchio, Colorno, Compiano, Corniglio, Felino, Fontanellato, Fontevivo, Fornovo di Taro, Langhirano, Lesignano de' Bagni, Medesano, Monchio delle Corti, Montechiarugolo, Neviano degli Arduini, Noceto, Palanzano, Parma, Pellegrino Parmense, Polesine - Zibello, Roccabianca, Sala Baganza, Salsomaggiore Terme, San Secondo Parmense, Sissa Trecasali, Solignano, Soragna, Sorbolo Mezzani, Terenzo, Tizzano val Parma, Tornolo, Torrile, Traversetolo, Valmozzola, Varano de' Melegari e Varsi, gestiti da IREN AMBIENTE PARMA s.r.l., e del bacino territoriale del Comune di Bedonia per l'anno 2025, gestito da IREN AMBIENTE PARMA s.r.l.**

IL COORDINATORE
F.to Gianluca Borghi

CONSIGLIO LOCALE di PARMA

L'anno **2024** il giorno **5** del mese di **aprile** alle ore **8.45** mediante videoconferenza il Consiglio Locale di PARMA, convocato con lettera PG.AT/2024/0003617 del 29/03/2024.

Comune	Nome e Cognome	Qualifica	Presenti	Quote
Albareto	Riccoboni Davide	Sindaco	P	0,5758
Bardi			A	0,5692
Bedonia	Serpagli Giampaolo	Sindaco	P	0,7699
Berceto			A	0,5593
Bore			A	0,3246
Borgo Val di Taro	Campi Carlo Alberto	Delegato	P	1,4068
Busseto	Passera Nicolas	Delegato	P	1,4245
Calestano	Peschiera Francesco	Sindaco	P	0,5742
Collecchio	Dallavalle Roberto	Delegato	P	2,8389
Colorno	Grassi Mirka	Delegato	P	1,8179
Compiano	Mariani Francesco	Sindaco	P	0,3942
Corniglio	Delsante Giuseppe	Sindaco	P	0,5175
Felino	Casolari Filippo	Sindaco	P	1,8579
Fidenza			A	5,0655
Fontanellato	Modernelli Corrado	Sindaco	P	1,4639
Fontevivo	Cavazzini Enrica	Delegato	P	1,2124
Fornovo di Taro	Cardi Lucia	Delegato	P	1,2630
Langhirano			A	2,1329
Lesignano de' Bagni			A	1,1117
Medesano			A	2,1257
Monchio delle Corti			A	0,3557
Montechiarugolo	Olivieri Maurizio	Delegato	P	2,2112
Neviano degli Arduini			A	0,8188
Noceto	Maini Giovanna	Delegato	P	2,5636
Palanzano	Boraschi Ermes	Sindaco	P	0,3939
Parma	Borghi Gianluca	Delegato	P	35,599
Pellegrino Parmense	Canepari Alberto	Sindaco	P	0,3770
Polesine Zibello			A	0,7607
Roccabianca			A	0,7224
Sala Baganza	Vignali Norberto	Delegato	P	1,2519
Salsomaggiore Terme	Musie Tanzi Luca	Sindaco	P	3,7795
San Secondo Parmense			A	1,2470
Sissa Trecasali			A	1,6113
Solignano			A	0,5112

Comune	Nome e Cognome	Qualifica	Presenti	Quote
Soragna			A	1,0636
Sorbolo Mezzani	Comelli Marco	Delegato	P	2,4909
Terenzo			A	0,4124
Tizzano Val Parma			A	0,5857
Tornolo			A	0,3665
Torrile			A	1,5884
Traversetolo			A	1,9056
Valmozzola			A	0,2996
Varano de' Melegari	Restiani Giuseppe	Sindaco	P	0,6700
Varsi			A	0,4083
PROVINCIA DI PARMA			A	10,000

Presenti n. 22 quote 65,4539

Assenti n. 23 quote 34,5461

Riconosciuta la validità della seduta l'Assessore Gianluca Borghi, in qualità di Coordinatore del Consiglio Locale, assume la presidenza della riunione ed invita a passare alla trattazione dell'o.d.g.

Oggetto: Servizio Gestione Rifiuti Urbani – PEF del servizio per gli anni 2024 - 2025, consultazione ai sensi dell'art. 7 – comma 5 – lettera c) – della L.R. 23/2011 del bacino territoriale composto dai comuni di Borgo Val di Taro, Busseto, Calestano, Collecchio, Colorno, Compiano, Corniglio, Felino, Fontanellato, Fontevivo, Fornovo di Taro, Langhirano, Lesignano de' Bagni, Medesano, Monchio delle Corti, Montechiarugolo, Neviano degli Arduini, Noceto, Palanzano, Parma, Pellegrino Parmense, Polesine - Zibello, Roccabianca, Sala Baganza, Salsomaggiore Terme, San Secondo Parmense, Sissa Trecasali, Solignano, Soragna, Sorbolo Mezzani, Terenzo, Tizzano val Parma, Tornolo, Torrile, Traversetolo, Valmozzola, Varano de' Melegari e Varsi, gestiti da IREN AMBIENTE PARMA s.r.l., e del bacino territoriale del Comune di Bedonia per l'anno 2025, gestito da IREN AMBIENTE PARMA s.r.l.

Visti

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale”;
- il decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, recante “Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo” e, in particolare, l'articolo 3-bis;
- la legge 27 dicembre 2013, n. 147, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)” e, in particolare, l'articolo 1, commi 639-705;
- il decreto legislativo 3 settembre 2020, n. 116, recante “Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio”;
- il decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, recante “Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica”;
- il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, avente ad oggetto “Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani”;
- la L.R. 23/12/2011, n. 23 recante “Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente” che, con decorrenza 1° gennaio 2012;

viste inoltre:

- la deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) n. 443/2019/r/rif del 31 ottobre 2019 ad oggetto “Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021” che ha approvato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR);
- la deliberazione dell'Autorità 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, recante “Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025” (di seguito: deliberazione 363/2021/R/RIF) e, specialmente, il suo Allegato A (MTR-2);
- la deliberazione dell'Autorità 18 gennaio 2022, 15/2022/R/RIF, recante “Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani” (TQRIF);
- la deliberazione dell'Autorità 22 febbraio 2022, 68/2022/R/RIF, recante “Valorizzazione dei parametri finanziari alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del

metodo tariffario rifiuti (MTR-2), sulla base dei criteri recati dal TIWACC di cui alla deliberazione dell'Autorità 614/2021/R/COM”;

- la deliberazione dell’Autorità 3 agosto 2023, 385/2023/R/RIF, recante “Schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestori del servizio dei rifiuti urbani”;
- la deliberazione dell’Autorità 3 agosto 2023, 386/2023/R/RIF, recante “Istituzione di sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani”;
- la deliberazione dell’Autorità 3 agosto 2023, 387/2023/R/RIF, recante “Obblighi di monitoraggio e di trasparenza sull’efficienza della raccolta differenziata e sugli impianti di trattamento dei rifiuti urbani”;
- la deliberazione dell’Autorità 3 agosto 2023, 389/2023/R/RIF, recante “Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)” (di seguito: deliberazione 389/2023/R/RIF);
- la deliberazione dell’Autorità 24 ottobre 2023, 487/2023/R/RIF, recante “Valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d’uso del capitale, in attuazione della deliberazione dell’Autorità 389/2023/R/RIF, di aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)”;
- la determinazione dell’Autorità 6 novembre 2023, 1/DTAC/2023, recante “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti l’aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e della modalità operative per la relativa trasmissione all’Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, ai sensi delle Deliberazioni 363/2021/R/RIF e 389/2023/R/Rif”;
- la deliberazione dell’Autorità 28 novembre 2023, 556/2023/R/COM, recante “Aggiornamento del tasso di remunerazione del capitale investito per i servizi infrastrutturali dei settori elettrico e gas, per l’anno 2024” (di seguito: deliberazione 556/2023/R/COM);
- la deliberazione ARERA 23 gennaio 2024, 7/2024/r/rif, recante “ottemperanza alle sentenze del consiglio di stato, sezione seconda, nn. 10548, 10550, 10734, 10775 del 2023, in materia di regolazione tariffaria degli impianti di trattamento di rifiuti, di cui alla deliberazione dell’Autorità 363/2021/r/rif, e ulteriori disposizioni attuative”;

vista la Deliberazione di Consiglio d’Ambito n. 114 del 18/12/2023, recante “criteri per la definizione dei parametri di competenza dell’Ente Territorialmente Competente nell’attuazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2). Aggiornamento per gli anni 2024 e 2025”;

premesso che il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani (SGRU) bacino gestionale oggetto della presente deliberazione è attualmente gestito, in base al Contratto di servizio decorrente dal 1° gennaio 2023 con scadenza al 31 dicembre 2037, da Iren Ambiente Parma s.r.l., e dall’anno 2025 comprenderà anche i comuni di Albareto, Bardi, Berdonia, Berceto e Bore;

dato atto che le entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2, come previsto dall’articolo 2, comma 17, della legge 481/95, sono considerate come valori massimi, e che pertanto il corrispettivo contrattuale spettante al gestore del servizio deve essere messo in relazione a tali entrate tariffarie, prevedendo detrazioni alle entrate tariffarie da MTR-2 quando il corrispettivo contrattuale è inferiore, e operando le necessarie rimodulazioni dei costi negli anni successivi quando il corrispettivo contrattuale è superiore;

preso atto che ai sensi dell’art. 7 comma 5, lettera c) della suddetta Legge Regionale 23/2011, la definizione dei costi totali del servizio rifiuti urbani e l’approvazione dei Piani Economico - Finanziari rientrano tra le competenze del Consiglio di Ambito, sentiti i rispettivi Consigli Locali;

dato atto che nel bacino gestionale oggetto della presente deliberazione, per il quale ATERSIR è Ente Territorialmente Competente ai sensi dell'art. 1 del MTR-2, opera IREN AMBIENTE PARMA s.r.l. in qualità di gestore del servizio integrato per tutti i Comuni del bacino e gestore delle tariffe e rapporti con l'utenza limitatamente ai Comuni di Busseto, Collecchio, Colorno, Felino, Fontanellato, Fontevivo, Fornovo di Taro, Medesano, Montechiarugolo, Parma, Polesine Zibello, Roccabianca, Sala Baganza, San Secondo Parmense, Sissa Trecasali, Sorbolo Mezzani e Traversetolo, mentre i restanti comuni svolgono direttamente l'attività di gestione del tributo;

richiamate:

- le note PG/AT/8143 del 22/08/2023 e PG/AT/8446 del 31/08/2023 indirizzate a tutti i gestori dell'Emilia-Romagna recanti: "raccolta dati per la predisposizione dei Piani Economico Finanziari 2024/2025 del Servizio di Gestione Rifiuti Urbani come da Delibere ARERA 363/2021/R/rif e 389/2023/R/rif";
- la nota PG/AT/8448 indirizzata a tutti i Comuni dell'Emilia-Romagna recante: "raccolta dati per l'aggiornamento dei Piani Economico Finanziari degli anni 2024 e 2025 per il Servizio di Gestione Rifiuti Urbani, ai sensi delle Deliberazioni ARERA n. 363/2021/R/rif e n. 389/2023/R/rif;
- la nota PG/AT/1669 del 19/02/2024 contenente la trasmissione di tutti i dati propedeutici alla validazione da parte del gestore IREN AMBIENTE SpA già oggetto di verifica e contraddittorio informale;
- la nota PG/AT/726 del 26/01/2024 indirizzata a tutti i Gestori dell'Emilia-Romagna recante "Indicazioni relative alla trasmissione dei PEF "grezzi" per gli anni 2024/25 del Servizio Rifiuti Urbani relativi ai bacini tariffari gestiti, ai fini della determinazione delle Entrate Tariffarie ai sensi del MTR-2", contenente, tra le altre, la richiesta dei dati per la determinazione dei parametri di competenza dell'ETC inclusi gli indicatori R1 e il fattore b;

richiamate inoltre,

- per i bacini tariffari gestiti da IREN AMBIENTE S.p.A. e relative società operative territoriali:
 - la nota PG/AT/1669 del 19/02/2024 contenente la trasmissione di tutti i dati propedeutici alla validazione da parte del gestore Iren Ambiente S.p.A. già oggetto di verifica e contraddittorio informale;
 - le note aventi per oggetto la trasmissione dei dati comunali custodite agli atti dell'Agenzia tra cui quella dei Comuni di Borgo Val di Taro, Busseto, Calestano, Collecchio, Colorno, Compiano, Corniglio, Felino, Fontanellato, Fontevivo, Fornovo di Taro, Langhirano, Lesignano de' Bagni, Medesano, Monchio delle Corti, Montechiarugolo, Neviano degli Arduini, Noceto, Palanzano, Parma, Pellegrino Parmense, Polesine - Zibello, Roccabianca, Sala Baganza, Salsomaggiore Terme, San Secondo Parmense, Sissa Trecasali, Solignano, Soragna, Sorbolo Mezzani, Terenzo, Tizzano val Parma, Tornolo, Torrile, Traversetolo, Valmozzola, Varano de' Melegari, Varsi;
 - la nota acquisita a PG/AT/3636 del 29/03/2024 contenete i dati utili relativi alla gestione in parola per la valorizzazione degli indicatori R1 e b;
 - la nota PG /AT/2533 del 07/03/2024 recante: "Trasmissione risultanze della validazione della raccolta dati e richiesta Pef grezzo" con cui l'Agenzia ha formalmente richiesto al gestore la proposta di PEF;
 - la nota PG/AT/3796 del 04/04/2024 contenente la proposta di PEF del Gestore;
- per il Comune di Bedonia: la nota PG/AT/ 10526 del 18/10/2023 e PG/AT/11938 del 21/11/2023 contenente la trasmissione di tutti i dati propedeutici alla validazione da parte del Comune di Bedonia già oggetto di verifica e contraddittorio informale;

considerato che, sulla base dei criteri di cui alla succitata deliberazione, anche utilizzando i dati ricevuti dal gestore del servizio:

- all'ETC spetta la determinazione dei parametri propedeutici alla definizione delle entrate tariffarie riconoscibili ai sensi del MTR-2 ed in particolare dei parametri $\gamma_{1,a}$, $\gamma_{2,a}$, γ_a , ω_a , X_a , b_a e R_1 ;
- spetta al gestore, nell'ambito della proposta dei PEF grezzi, valorizzare e motivare i parametri di definizione del limite alla crescita delle entrate tariffarie (QL, PG, CO116, CRI, CQ) coerenti con le previsioni di miglioramento dei servizi affidati, nonché valorizzare gli oneri previsionali eventualmente necessari ed esplicitare le detrazioni rispetto ai costi massimi riconosciuti per effetto di un corrispettivo contrattuale ad essi inferiore;

dato atto che la struttura tecnica dell'Agenzia, a seguito dell'attività di validazione dei costi operativi e di uso del capitale rendicontati, ha fornito al gestore dati tecnici ed economici necessari alla definizione dei PEF grezzi, ed in particolare:

- i parametri di competenza dell'ETC calcolati ai sensi della Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 114 del 18/12/2023;
- i valori dei corrispettivi previsti ai sensi della disciplina contrattuale, comprensivi di servizi integrativi e/o delle variazioni dei servizi concordate con i Comuni, nonché della stima relativa alle tariffe di smaltimento dei rifiuti indifferenziati, la cui definizione sarà successivamente prevista ai sensi del Titolo VI del MTR-2;
- gli ulteriori oneri definiti da ATERSIR, quali le quote funzionamento dell'Agenzia, le quote per i fondi perequativi regionali (fondo sisma, fondo eventi calamitosi, fondo costi gestione post-operativa delle discariche, fondo incentivante LR 16/2015), nonché gli incentivi eventualmente riconosciuti dal fondo incentivante per la riduzione dei rifiuti ex LR 16/2015, da computare tra le altre entrate a copertura del PEF ai sensi del comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021;

vista la proposta di Piano Economico Finanziario (PEF grezzo) anni 2024 – 2025 avanzata dal gestore IREN AMBIENTE SpA (e relative società operative territoriali) trasmessa all'Agenzia con nota succitata e successivamente elaborata sulla base dei costi efficienti del servizio ai sensi del richiamato MTR2;

considerato che la struttura tecnica dell'Agenzia ha valutato la proposta di PEF pervenuta, ai sensi della disciplina regolatoria ARERA vigente:

- verificando la coerenza tra i dati utilizzati nella proposta di PEF e quelli risultanti dalla validazione;
- verificando la correttezza delle componenti di conguaglio metodologico previste rispetto ai PEF degli anni 2022 e 2023 (presenza di conguagli RC, verifica a consuntivo di costi riconosciuti per oneri previsionali quali COI, CQ, CO116, presenza di scostamenti tra entrate tariffarie riconosciute e fatturato effettivo, recupero del conguaglio sui costi d'uso del capitale per effetto delle modifiche del WACC e Slic riconosciuti, presenza di rettifiche disposte dall'Autorità relativamente a PEF pregressi);
- verificando la coerenza dei parametri, coefficienti e costi promossi da gestore rispetto ai criteri di cui alla Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 114 del 18/12/2023;
- ove necessario, integrando il PEF grezzo proposto dal gestore con i dati di costo comunale, forniti ad esito della raccolta dati succitata e sottoposti a specifica attività di verifica e validazione;
- verificando e modificando ove necessario le detrazioni dei costi riconoscibili ex art. 4.5 del MTR2 e le rimodulazioni delle eventuali eccedenze del limite alla crescita delle entrate

tariffarie, in coerenza con gli importi contrattuali spettanti;

considerato altresì che la struttura tecnica dell’Agenzia, a seguito dell’attività di validazione dei costi operativi e di uso del capitale rendicontati, ha elaborato e condiviso, rispettivamente con i Comuni di Albareto, Bardi, Berceto e Bore, il PEF per gli anni 2024 – 2025 e con il Comune di Bedonia per l’anno 2024, ai sensi del richiamato MTR2:

- in coerenza con i dati risultanti dalla validazione;
- verificando la correttezza delle componenti di conguaglio metodologico previste rispetto ai PEF degli anni 2022 e 2023 (presenza di conguagli RC, verifica a consuntivo di costi riconosciuti per oneri previsionali quali COI, CQ, CO116, presenza di scostamenti tra entrate tariffarie riconosciute e fatturato effettivo, recupero del conguaglio sui costi d’uso del capitale per effetto delle modifiche del WACC e Slic riconosciuti, presenza di rettifiche disposte dall’Autorità relativamente a PEF pregressi);
- in coerenza con i criteri per la determinazione dei parametri, coefficienti e costi di cui alla Deliberazione di Consiglio d’Ambito n. 114 del 18/12/2023;
- applicando ove necessario le detrazioni dei costi riconoscibili ex art. 4.6 del MTR2 e le rimodulazioni delle eventuali eccedenze del limite alla crescita delle entrate tariffarie, in coerenza con gli importi contrattuali spettanti;

dato atto che il PEF 2024 così predisposto, a seguito delle detrazioni, comprende, come illustrato nel prospetto allegato, la copertura dei costi e degli eventuali ricavi relativi:

- al corrispettivo contrattuale spettante per il secondo anno di affidamento, aggiornato alla luce delle varianti tecniche concordate (in particolare per quanto riguarda la raccolta della frazione verde) nonché al riequilibrio economico richiesto dal gestore del servizio con specifica istanza (ex art. 165 d.lgs 50/2016) per l’inflazione straordinaria registrata nelle annualità 2022 e 2023;
- all’ulteriore corrispettivo derivante dal mantenimento in essere di servizi non inclusi nell’offerta di gara ma richiesti dai Comuni in continuità con il servizio in essere;
- ad acconti e conguagli per lo smaltimento dei rifiuti indifferenziati come previsto dall’Allegato C del Contratto di Servizio;
- al ricavo, in acconto, per la vendita dei rifiuti differenziati raccolti indifferenziati come previsto dall’Allegato D del Contratto di Servizio;
- ad acconti e conguagli per il trattamento delle frazioni di rifiuto di cui all’Allegato E del Contratto di Servizio;
- alla gestione della tariffa corrispettivo nei comuni di Busseto, Collecchio, Colorno, Fontanellato, Fontevivo, Fornovo di Taro, Medesano, Montechiarugolo, Parma, Polesine Zibello, Roccabianca, Sala Baganza, San Secondo Parmense, Sissa Trecasali, Sorbolo Mezzani, Traversetolo;
- ai servizi integrativi concordati con i Comuni o resisi necessari per l’adeguamento del servizio agli standard qualitativi previsti da ARERA (Del. 15/2022/TQRIF);
- al recupero di quota delle somme riconosciute e non corrisposte ma posticipate in fase di definizione dei PEF degli anni 2020 e 2021;
- alla copertura di costi di attività ancora residualmente svolte dai Comuni, che fattureranno al Gestore il corrispondente importo;

- alle quote di competenza ATERSIR (funzionamento dell’Agenzia, funzionamento ARERA, fondo d’ambito, fondo calamità e sisma, fondo gestione discariche post-operative);
- al recupero dello scostamento tra il PEF contrattuale dell’anno 2023, elaborato in analogia a quanto sopra indicato per il 2024, ed il PEF (parte spettante al Gestore) approvato nel 2023, in quanto definito a suo tempo in via transitoria in attesa di risolvere le questioni allora in discussione circa l’applicazione ed eventuale variazione del contratto;

dato atto che per il rispetto del limite alla crescita delle entrate tariffarie 2024 sono previste in alcuni comuni rimodulazioni delle entrate tariffarie rimandando il delta parte dei costi al PEF 2025 (e per piccola parte al PEF 2026), ai sensi dell’art. 4.6 del MTR-2, per complessivi 755.990,49 €;

dato atto che il PEF Contrattuale 2025 ad oggi non è definibile per la mancanza di alcuni dati non ancora definitivi, e che i costi riconosciuti sono stati ridotti secondo la migliore stima disponibile oggi con i dati in possesso utilizzando lo strumento delle Rimodulazioni delle entrate tariffarie rimandando il delta ($\sum Ta - \sum Tmax$) nei PEF successivi al 2025 ai sensi dell’art. 4.6 del MTR-2;

dato atto che il PEF Spettante al gestore nel 2025 da contratto di servizio sarà calcolato nei tempi previsti e che ogni scostamento con i costi riconosciuti nella presente approvazione verrà conguagliato o detratto nel prossimo periodo regolatorio;

dato altresì atto che con l’elaborazione dei PEF degli anni 2024 (con recupero dello scostamento 2023) e 2025 al Gestore IREN AMBIENTE S. p. A. sono riconosciute per intero le somme posticipate negli anni 2020 e 2021, e pertanto queste poste si esauriscono;

dato atto che l’Agenzia prevede di attuare ulteriori successive verifiche:

- sul conseguimento degli obiettivi sottesi alla quantificazione delle componenti di aumento del limite alla crescita delle entrate tariffarie (nonché degli eventuali relativi oneri previsionali) al fine di valutare la necessità di conguagli secondo quanto disciplinato dal Titolo V del MTR-2 e quanto previsto dalla Deliberazione di Consiglio d’Ambito n. 114 del 18/12/2023;
- un controllo della coerenza tra i valori di PEF approvati ed il montante tariffario considerato nell’applicazione delle tariffe all’utenza da parte del gestore;

richiamati, pertanto, gli atti che compongono la predisposizione del Piano economico – finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per gli anni 2024-2025 del bacino territoriale dei comuni di Borgo Val di Taro, Busseto, Calestano, Collecchio, Colorno, Compiano, Corniglio, Felino, Fontanellato, Fontevivo, Fornovo di Taro, Langhirano, Lesignano de’ Bagni, Medesano, Monchio delle Corti, Montechiarugolo, Neviano degli Arduini, Noceto, Palanzano, Parma, Pellegrino Parmense, Polesine - Zibello, Roccabianca, Sala Baganza, Salsomaggiore Terme, San Secondo Parmense, Sissa Trecasali, Solignano, Soragna, Sorbolo Mezzani, Terenzo, Tizzano val Parma, Tornolo, Torrile, Traversetolo, Valmozzola, Varano de’ Melegari e Varsi della Provincia di Parma, gestito da IREN AMBIENTE PARMA s.r.l., nonché del Piano economico – finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l’anno 2025 del bacino tariffario del Comune di Bedonia, ai sensi dell’art. 7 comma 5 lett. B) e c) L.R 23/2011 e della Determinazione ARERA 1/DTAC/2023, ed in particolare:

- Tool di calcolo comprensivo dello schema di PEF di aggiornamento tariffario biennale 2024-2025 (allegato 1 della determinazione 1 DTAC/2023);
- Relazioni di accompagnamento (secondo lo schema dell’allegato 2 della determinazione 1 DTAC/2023);

- Dichiarazioni di veridicità del Gestore e dei Comuni (secondo i formati degli allegati 3 e 4 della determinazione 1 DTAC/2023);

ritenuto che il PEF così predisposto non indichi fattori che generano disequilibrio economico finanziario nelle gestioni;

ritenuto, pertanto, di sottoporre, ai sensi dell'art. 7 – comma 5 – lettera c) – della L.R. 23/2011, al parere del Consiglio Locale la proposta di predisposizione del piano economico finanziario 2024/2025 per i comuni di Borgo Val di Taro, Busseto, Calestano, Collecchio, Colorno, Compiano, Corniglio, Felino, Fontanellato, Fontevivo, Fornovo di Taro, Langhirano, Lesignano de' Bagni, Medesano, Monchio delle Corti, Montechiarugolo, Neviano degli Arduini, Noceto, Palanzano, Parma, Pellegrino Parmense, Polesine - Zibello, Roccabianca, Sala Baganza, Salsomaggiore Terme, San Secondo Parmense, Sissa Trecasali, Solignano, Soragna, Sorbolo Mezzani, Terenzo, Tizzano val Parma, Tornolo, Torrile, Traversetolo, Valmozzola, Varano de' Melegari e Varsi serviti da IREN AMBIENTE PARMA s.r.l., nonché del Piano economico – finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2025 del bacino tariffario del Comune di Bedonia, servito dal medesimo Gestore;

dato atto inoltre che la presente deliberazione non comporta il parere in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del d.lgs. 267/2000;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.;

a voti, resi in forma palese, favorevoli n. 19 (quote 60,3303), contrari n. 3 (Comuni di Bedonia, Calestano, Salsomaggiore Terme, quote 5,1236)

DELIBERA

1. di esprimere, ai sensi dell'art. 7 comma 5 lett. c) L.R 23/2011, richiamate integralmente le premesse al presente atto, **parere favorevole** in merito alla proposta di PEF 2024 – 2025 del bacino tariffario gestito da IREN AMBIENTE PARMA s.r.l., composto dai Comuni di Borgo Val di Taro, Busseto, Calestano, Collecchio, Colorno, Compiano, Corniglio, Felino, Fontanellato, Fontevivo, Fornovo di Taro, Langhirano, Lesignano de' Bagni, Medesano, Monchio delle Corti, Montechiarugolo, Neviano degli Arduini, Noceto, Palanzano, Parma, Pellegrino Parmense, Polesine - Zibello, Roccabianca, Sala Baganza, Salsomaggiore Terme, San Secondo Parmense, Sissa Trecasali, Solignano, Soragna, Sorbolo Mezzani, Terenzo, Tizzano val Parma, Tornolo, Torrile, Traversetolo, Valmozzola, Varano de' Melegari e Varsi, determinata ai sensi del Metodo Tariffario Rifiuti definito dalla Deliberazione ARERA 363/2021/R/RIF e 389/2023/R/RIF, riassunta nelle tabelle allegate alla presente, redatte secondo gli schemi di cui allegato 1 della determinazione 1 DTAC/2023;
2. di esprimere, ai sensi dell'art. 7 comma 5 lett. c) L.R 23/2011, richiamate integralmente le premesse al presente atto, **parere favorevole** in merito alla proposta di PEF 2025 del bacino tariffario gestito da IREN AMBIENTE PARMA s.r.l., composto dal Comune di Bedonia, determinata ai sensi del Metodo Tariffario Rifiuti definito dalla Deliberazione ARERA 363/2021/R/RIF e 389/2023/R/RIF, riassunta nella tabella allegata alla presente, redatte secondo gli schemi di cui allegato 1 della determinazione 1 DTAC/2023;

3. di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio d'Ambito per quanto di competenza e ai competenti uffici dell'Agenzia per gli adempimenti connessi e conseguenti;
4. di dichiarare, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di legge, stante l'urgenza di provvedere

Allegato alla deliberazione del Consiglio Locale di Parma n. 14 del 5 aprile 2024

Oggetto: Servizio Gestione Rifiuti Urbani – PEF del servizio per gli anni 2024 - 2025, consultazione ai sensi dell'art. 7 – comma 5 – lettera c) – della L.R. 23/2011 del bacino territoriale composto dai comuni di Borgo Val di Taro, Busseto, Calestano, Collecchio, Colorno, Compiano, Corniglio, Felino, Fontanellato, Fontevivo, Fornovo di Taro, Langhirano, Lesignano de' Bagni, Medesano, Monchio delle Corti, Montechiarugolo, Neviano degli Arduini, Noceto, Palanzano, Parma, Pellegrino Parmense, Polesine - Zibello, Roccabianca, Sala Baganza, Salsomaggiore Terme, San Secondo Parmense, Sissa Trecasali, Solignano, Soragna, Sorbolo Mezzani, Terenzo, Tizzano val Parma, Tornolo, Torrile, Traversetolo, Valmozzola, Varano de' Melegari e Varsi, gestiti da IREN AMBIENTE PARMA s.r.l., e del bacino territoriale del Comune di Bedonia per l'anno 2025, gestito da IREN AMBIENTE PARMA s.r.l.

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Il Dirigente
Area Servizio Gestione
Rifiuti Urbani
F.to Paolo Carini

Bologna, 5 aprile 2024



Approvato e sottoscritto

Il Coordinatore

F.to Gianluca Borghi
